

PALLACANESTRO La FCL Legnano prosegue la preparazione a ritmo serrato Capitan Maiocco applaude i nuovi: «Primo passo nella giusta direzione»

LEGNANO (tms) Come si usa dire in questi casi? Abbiate... Fede...

E al Legnano Basket «Fede», nel senso **Federico Maiocco**, non manca di sicuro.

Il «Magnifico Capitano», ormai alla sua sesta stagione consecutiva con la maglia biancorossa è considerato qualcosa di più di un semplice giocatore.

Non a caso, di recente, anche **Marco Tajana**, presidente del club legnanese, gli ha tributato un sentito ringraziamento pubblico esaltandone sia la presenza sul parquet, sia il ruolo, assolutamente indispensabile, in spogliatoio. Ed è proprio dallo «stanzone», luogo magico in cui a tutti i livelli, in tutti gli sport, si costruiscono tutti i successi che parte il «viaggio» di Maiocco nel descrivere la FCL edizione 2017-2018.

Allora, Federico, quale l'impressione a proposito

di uno spogliatoio che dopo diversi campionati di sostanziale immobilità ha inserito tanti volti nuovi?

«Impressione buonissima perché - spiega «Maio» - i ragazzi appena arrivati hanno subito mostrato grande concentrazione e attenzione: elementi determinanti per capire in fretta il sistema di lavoro, il ritmo e l'intensità richiesti in allenamento da coach **Mattia Ferrari**. Certo, i metodi e le idee del nostro allenatore hanno bisogno di tempo, e di tanto lavoro, per essere masticati e metabolizzati a dovere, ma l'atteggiamento generale è quello giusto e rappresenta il primo indispensabile passo per costruire qualcosa insieme e fare bene».

Quindi, «traduzione simultanea», finora non c'è stato alcun bisogno del suo intervento...

«Esatto, nessun intervento particolare perché in questo

periodo la mia funzione in spogliatoio è una sola: lavorare, o meglio, parlare per tessere la trama di un dialogo che durante tutta la stagione si arricchirà man mano e dovrà diventare completo e soddisfacente grazie al contributo di tutti. Il mio compito è quindi quello di dare il «la» al confronto cercando di sviscerare eventuali problemi e portare a galla gli stati d'animo.

Un compito che ritengo fondamentale per favorire l'inserimento dei nuovi compagni, farli sentire a loro agio e perfettamente integrati nella nuova «casa» e in una «famiglia» che nelle ultime stagioni ha rappresentato uno dei segreti della coesione del nostro gruppo e della solidità che, in seguito, tutti hanno potuto apprezzare sul campo».

Quali invece le sensazioni tecniche a proposito di ragazzi che per la prima volta in carriera si stanno mi-

surando con un livello superiore?

«Anche a questa domanda fornisco una risposta positiva nel senso che l'impatto tecnico dei nuovi arrivati mi sembra più che adeguato alle richieste. Certo, siamo tutti ben consapevoli che questo periodo, dedicato alla preparazione e alla conoscenza reciproca, è anche quello in cui si può e, anzi, si deve sbagliare. E' questo il tempo per commettere errori, anche tanti, perché solo con questi è possibile crescere. Errori «terapeutici» che fanno capire a chi li commette che nel Legnano Basket nessuno viene lasciato solo e, in situazioni di difficoltà, ci sarà sempre una squadra pronta a darti una mano, un sostegno, un consiglio. Anche per questi motivi - conclude sereno Maiocco - essere Capitano di questo gruppo è bello e gratificante».

Massimo Turconi



In palestra o in campo Federico Maiocco è sempre un esempio da seguire per chi veste la maglia degli Knights Legnano

BASKET: TUTTI AL LAVORO